

In collaborazione con



Comunicato stampa

MOSTRA FOTOGRAFICA “LO SPETTACOLO DEL CORPO”

Dal 12 novembre 2010 al 31 gennaio 2011 a Milano negli spazi espositivi del CDI – Centro Diagnostico Italiano (Via Saint Bon 20) nell’ambito delle celebrazioni per il 35mo anniversario, verrà ospitata la mostra fotografica “Lo spettacolo del corpo”, a cura di Roberto Mutti, promossa dalla Fondazione Bracco in collaborazione con l’Accademia Teatro alla Scala.

Milano, novembre 2010 – Una Mostra dedicata al corpo e alle sue espressioni sceniche, in un ponte che dall’arte fotografica e coreutica tocca il mondo della salute. Quaranta immagini, stampate in grande formato, scattate dagli allievi del Corso per Fotografi di scena dell’Accademia scaligera, che restituiscono i momenti effimeri che rendono uno spettacolo indimenticabile non solo sulla scena, ma in tutte le fasi che portano alla sua realizzazione.

La selezione delle immagini ha privilegiato quelle che consegnano alla memoria diverse interpretazioni del linguaggio del corpo in molteplici espressioni artistiche: danza, musica, teatro di prosa, teatro d’opera. Le foto sono accompagnate da citazioni di celebri poeti e artisti, da Charles Baudelaire a Kahlil Gibran, da Vsevolod Mejerchol’d a Martha Graham, da Pina Bausch a Maurice Béjart a Daniel Harding.

Promossa dalla Fondazione Bracco, la Mostra, che si inaugura il 12 novembre presso il CDI di Milano, fa parte di un Progetto pluriennale della Fondazione che prevede diverse esposizioni dedicate ai giovani allievi delle più qualificate scuole d’arte milanesi.

“Questa bella iniziativa si inserisce nell’ambito delle nostre attività per i giovani”, afferma Diana Bracco, Presidente della Fondazione Bracco, “programmi concepiti come investimento nello sviluppo individuale e collettivo delle nuove generazioni. I giovani sono infatti una risorsa indispensabile per costruire un futuro all’insegna di un’equilibrata convivenza”.

Come scrive Roberto Mutti nel catalogo: “C’è un momento particolarmente emozionante che caratterizza ogni forma di spettacolo: l’attesa di una luce quasi improvvisa che buca il buio e va a cercare una figura. [...] Gli spettatori trattengono il respiro per un istante, poi è una nota, il fruscio di un passo, un gesto, a spezzare l’immobilità e a far iniziare l’incanto dello spettacolo. C’è solo un personaggio che può aiutare a capire tutti questi meccanismi perché è abituato a documentarli: il fotografo di scena. Infiltrato fra gli interpreti e i macchinisti, gli scenografi e i costumisti, i suggeritori e i registi, i direttori e gli esecutori, le maschere e i vigili del fuoco, si aggira fra tutti questi personaggi indaffarati, intento a coglierne i gesti più significativi per raccontare una storia che inizia molto prima di quella luce che buca il buio ma che lì, sul palcoscenico, vive poi della sua vita palpitante”.

Gli ampi spazi del CDI, che già in passato ha ospitato manifestazioni artistiche, sono adatti ad esposizioni che affianchino le finalità tipiche del Centro (prevenzione e diagnosi) in un’ottica complessiva volta, anche attraverso la cultura, al miglioramento della qualità della vita. La tecnologia all’avanguardia si “apre” all’arte contemporanea e allo sperimentalismo dei giovani sul filo della ricerca. La Mostra vuole infatti offrire un’occasione di espressione creativa degli studenti, in linea con le finalità statutarie della Fondazione attenta al mondo giovanile e alla ricerca progettuale.

Alla serata di inaugurazione, venerdì 12 novembre alle ore 18.00, interverranno Diana Bracco, Presidente della Fondazione Bracco, il curatore Roberto Mutti e Luisa Vinci, Direttore Generale dell’Accademia Teatro alla Scala.

La serata sarà anche l’occasione per raccogliere fondi a favore dell’asilo-nido di Barbosa, in Brasile, progetto della Croce Rossa Italiana sostenuto dalla Fondazione Bracco.

Informazioni:

Fondazione Bracco

Segreteria

Tel. 02 21 77 21 26

segreteria@fondazionebracco.com

Accademia Teatro alla Scala

Paola Bisi

Tel. 02 85 45 11 90

relazioni.esterne@accademiascala.it

CDI–Centro Diagnostico Italiano

Elena Gavardi

Tel. 02 48 31 75 59

elena.gavardi@cdi.it